



COMUNE DI MOLA DI BARI

Città Metropolitana di Bari



RELAZIONE DI FINE MANDATO

2015 – 2018

COMUNE DI MOLA DI BARI
(Città Metropolitana di Bari)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015-2018 (*articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149*)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Mola di Bari ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeI e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2015	2016	2017
Residenti al 31.12	25.704	25.542	25.380

1.2 Organi politici

Con Decreto del Prefetto di Bari prot.n.15629 Area II – EE.LL. del 28/03/2017 la dott.ssa Paola Maria Bianca Schettini è stata nominata Commissario Prefettizio e, successivamente, con Decreto del Presidente della Repubblica del 20.04.2017, Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Mola di Bari.

Gli Amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

SINDACO: GIANGRAZIO DI RUTIGLIANO proclamato in data 16 giugno 2015.

GIUNTA COMUNALE:

Carica	Nominativo	In carica dal	al
Sindaco	DI RUTIGLIANO Giangrazio	16.06.2015	23.03.2017
Vicesindaco	MOLA Francesca	24.07.2015	21.02.2017
Assessore	BUFO Niki	24.07.2015	21.02.2017
Assessore	RUSSO Giovanni	24.07.2015	21.02.2017
Assessore	SAPONARO Rossana	04.08.2015	21.02.2017
Assessore	DE SILVIO Giuseppe	18.03.2016	21.02.2017
Assessore	CIRIELLO Maria Cristina	17.03.2017	23.03.2017
Assessore	CINCAVALLI Giuseppe	17.03.2017	23.03.2017
Assessore	AVEZZANO COMES F.P.	17.03.2017	23.03.2017
Assessore	PUGLIESE Gianvito	21.03.2017	23.03.2017
Assessore	MARTINO Isadora	21.03.2017	23.03.2017

CONSIGLIO COMUNALE:

Carica	Nominativo	In carica dal	al	Lista politica
Presidente del Consiglio	TANZI Nicola	06.07.2015 Presidente	27.03.2017	Movimento dei Moderati Mode
Consigliere	LEPORE Mario	06.07.2015	27.03.2017	Progetto Mola con Emiliano
Consigliere	BATTISTA Francesco	06.07.2015	27.03.2017	Progetto Mola con Emiliano
Consigliere	LEPORE Vito	25.07.2015	27.03.2017	Progetto Mola con Emiliano
Consigliere	ALBEROTANZA Giovanni Battista	06.07.2015	27.03.2017	Giangrazio Di Rutigliano Sindaco
Consigliere	RUGGIERO Salvatore	06.07.2015	27.03.2017	Giangrazio Di Rutigliano Sindaco
Consigliere	FANIZZA Antonella	25.07.2015	27.03.2017	Giangrazio Di Rutigliano Sindaco
Consigliere	DE SILVIO Giuseppe	06.07.2015	17.03.2016	Partito Democratico
Consigliere	TRIBUZIO Angelica	06.07.2015	27.03.2017	Partito Democratico
Consigliere	SICILIANO Giambattista	06.07.2015	27.03.2017	Movimento dei Moderati
Consigliere	DIPERNA Stefano	06.07.2015	27.03.2017	Candidato Sindaco
Consigliere	COLONNA Giuseppe	06.07.2015	27.03.2017	Alleanza per Diperna
Consigliere	LIUZZI Marino	06.07.2015	27.03.2017	Alleanza per Diperna
Consigliere	VINCESILAO Giovanni	06.07.2015	27.03.2017	Fratelli D'Italia
Consigliere	BRUNETTI Francesco	06.07.2015	27.03.2017	Forza Italia
Consigliere	DELRE Sebastiano	06.07.2015	27.03.2017	Nuovo Centro Destra
Consigliere	TRICASE Antonio	21.04.2016	27.03.2017	Partito Democratico

1.3 Struttura organizzativa

L'Organigramma dell'ente è così riassumibile:

Segretario Generale: Carbonara dott.ssa Maria Teresa

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 8

SETTORI	Titolari di posizione organizzativa
Settore I – Servizi Generali	Dott. Filippo Lorusso

Settore II – Servizi demografici	Dott. Filippo Lorusso (incarico ad interim) (*)
Settore III – Servizi Socio-Culturali	Dott. Luigi Caccuri (**)
Settore IV – Servizi Finanziari	Dott.ssa Rosa De Parigi
Settore V – Entrate Tributarie	Dott. Giuseppe Colella
Settore VI – Appalti Contratti - Patrimonio	Dott.ssa Maria De Bellis
Settore VII – Urbanistica – Lavori Pubblici	Ing. Vito Berardi
Settore VIII – Attività Produttive– P.M.- Ambiente	Dott. Vito Tanzi

Numero totale personale dipendente alla data del 31.12.2017, n. 81

(*) Si precisa che il Dott. Lorusso ha avuto l'incarico ad interim dal 2/07/2015 al 23/03/2016 del servizio Demografico, poi assegnato al Dott. Caccuri dal 24/03/2016.

(**) Si precisa che il Dott. Lorusso ha avuto l'incarico ad interim del servizio socio culturale dal 24/03/ 2016;il Dott. Caccuri dal 22/07/2015 al 23/03/2016.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato	SI dal 28/03/2017 a seguito di una mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco approvata con delibera n.14 del 23 marzo 2017 da undici componenti del C.C. su sedici assegnati all'ente.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUOEL	NO
L'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243 - bis del TUOEL	NO

L'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 – ter e 243 – quinquies del TUEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/12 convertito con L.213/12.	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nel corso degli scorsi esercizi finanziari l'Ente ha dovuto affrontare diversi interventi volti alla salvaguardia degli equilibri finanziari. Con decreto del Prefetto della Provincia di Bari prot. n. 54677 Area II-EE.LL. del 23/11/2016, è stato nominato il Commissario ad acta dott. Luciano Marzano a seguito della *"Segnalazione art. 153 comma 6 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità del Comune di Mola di Bari. Segnalazione obbligatoria dei fatti e delle valutazioni del responsabile del Servizio Finanziario sulla gestione delle entrate e spese correnti tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio"*; prodotta dalla Responsabile del Settore Economico Finanziario. Con deliberazioni n.1/2016 e n.2/2016 del Commissario ad Acta, assunte con i poteri della Giunta, si è provveduto a ripristinare gli equilibri di bilancio.

Con delibera n.68 del 20.12.2016 il C.C. ratificava la delibera del Commissario ad Acta n.1 del 2.12.2016 e con delibera n. 77 del 20.12.2016 la delibera n.2/2016.

Le misure ed i provvedimenti adottati ed adottandi, innanzi illustrati, portano L'Ente a conseguire un equilibrio finanziario temporaneo e di breve durata, laddove si rende necessario, invece, consolidare un equilibrio finanziario strutturale perché duraturo nel tempo. Per affrontare tutte le criticità evidenziate nella segnalazione effettuata ai sensi dell'art. 153 c.6 Tuel, in aggiunta alle linee di intervento suggerite ed ivi descritte che qui si devono intendere interamente richiamate, l'Ente ha dovuto agire sulla riduzione della spesa corrente in maniera significativa sia sull'esercizio finanziario 2016 che sugli esercizi successivi. Pertanto, i bilanci di previsione 2017/2019 e 2018/2020 risultano essere bilanci informati anche a principi di rigida austerità, con un significativo ridimensionamento/azzeramento di tutte le spese discrezionali, con particolare riferimento alle spese per prestazioni di servizi (di cui al macroaggregato3) ed alle spese per trasferimenti finanziate con risorse proprie (di cui al macroaggregato). Per consentire un pieno risanamento si è agito in particolar modo sul recupero della fiscalità evasa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Nel rendiconto esercizio 2015 è stato riscontrato un solo parametro di deficitarietà strutturale con riferimento all'incidenza dei residui passivi sul Titolo I "Spesa corrente".

Nel rendiconto esercizio 2016 tutti i parametri di deficitarietà sono stati rispettati.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

3 Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

REGOLAMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE DURANTE IL MANDATO

Regolamenti approvati nel 2015

PROVVEDIMENTO	OGGETTO	PUBBLICAZIONE/Esecutività	MOTIVAZIONI AI FINI DELL'ADOZIONE
Delibera del C.C. n. 55 del 28.12.2015	Esame ed approvazione nuovo Regolamento di Contabilità.	Pubblicata il 30.12.2015 Esecutiva il 28.12.2015	Adeguamento alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. intervenute con D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs.126/2014.

Regolamenti approvati nel 2016

PROVVEDIMENTO	OGGETTO	PUBBLICAZIONE/Esecutività	MOTIVAZIONI AI FINI DELL'ADOZIONE
Delibera del C.C. n.8 del 22.03.2016	Regolamento per la disciplina della videosorveglianza	Pubblicata il 08.04.2016 Esecutiva il 22.03.2016	Le norme regolamentari disciplinano il trattamento dei dati personali a seguito dell'impianto di videosorveglianza attivato nel territorio comunale.
Delibera del C.C. n. 21 del 21.04.2016	Modifica Regolamento IUC	Pubblicata il 17.05.2016 Esecutiva il 21.04.2016	Adeguamento della disciplina regolamentare alle disposizioni della legge di stabilità 2016 approvata con la L. 208/2015 che ha introdotto una serie di

			modifiche dell'imposta.
Delibera del C.C. n. 23 del 21.04.2016	Esame ed approvazione modifiche al Regolamento di Contabilità	Pubblicata il 17.05.2016 Esecutiva il 21.04.2016	Adeguamento delle disposizioni regolamentari alle modalità organizzative degli uffici e dettagliare i tempi delle procedure.
Delibera del C.C. n.31 del 19.05.2016	Regolamento della Biblioteca Comunale Giuseppe De Santis. Approvazione.	Pubblicata il 31.05.2016 Esecutiva il 19.05.2016	Disciplina il funzionamento della Biblioteca comunale a seguito dell'implementazione dei servizi.
Delibera del C.C. n.32 del 19.05.2016	Regolamento generale per il funzionamento dell'asilo nido comunale. Approvazione.	Pubblicata il 31.05.2016 Esecutiva il 19.05.2016	Disciplina il funzionamento dell'Asilo Nido comunale e lo svolgimento delle attività educative dei bambini.
Delibera del C.C. n.45 del 12.07.2016	Regolamento comunale per l'esercizio del diritto di interpello ai tributi comunali. Approvazione.	Pubblicata il 13.07.2016 Esecutiva il 12.07.2016	Adottato in attuazione degli artt. 1 e 11 della L.27 luglio 2000, n.212 concernente "Disposizioni in materia di statuto del contribuente e del D.Lgs. 24 settembre 2015 n.156 recante "Misure per la revisione della disciplina degli interpellati e del contenzioso tributario"

REGOLAMENTI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE DURANTE IL MANDATO

Regolamenti approvati nel 2015

PROVVEDIMENTO	OGGETTO	PUBBLICAZIONE/Esecutività	MOTIVAZIONI AI FINI DELL'ADOZIONE
Delibera della G.C. n. 102 del 09.10.2015	Manuale di gestione del protocollo	Pubblicata il 13.10.2015 Esecutiva il 09.10.2015	E' stato approvato il manuale di gestione quale strumento di lavoro necessario alla

	informatico, dei flussi documentali e degli archivi. Approvazione.		corretta tenuta del protocollo informatico e alla corretta gestione del flusso documentale e dell'archivio.
--	--	--	---

Si segnala, inoltre, che sono stati approvati i seguenti atti di natura programmatica per la definizione della strategia di prevenzione all'interno dell'ente e di misure concrete da realizzare per contrastare il fenomeno corruttivo:

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità per il periodo 2016-2018 approvato con delibera di Giunta Comunale n.12 del 25.01.2016 ai sensi della legge n.190/2012;

- Aggiornamento del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019". Approvazione, approvato con delibera di Giunta Comunale n.12 del 31.01.2017.

REGOLAMENTI APPROVATI DAL COMMISSARIO PREFETTIZIO E STRAORDINARIO DAL 28 MARZO 2017 A TUTT'OGGI, DOTT.SSA PAOLA MARIA BIANCA SCHETTINI, ADOTTATI CON I POTERI DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO.

PROVVEDIMENTO	OGGETTO	PUBBLICAZIONE/Esecutività	MOTIVAZIONI AI FINI DELL'ADOZIONE
Delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 20.04.2017	Misure organizzative per disciplinare l'accesso civico (c.d. semplice e l'accesso civico generalizzato ex artt. 5 e 5bis del D.Lgs.n.33/2013 come modificato dal D.Lgs.n.97/2016 e istituzione del registro delle domande di accesso - obiettivi strategici in materia di trasparenza.	Publicata il 05.05.2017 Esecutiva il 24.04.2017	Sono state approvate le prime misure organizzative per disciplinare l'esercizio dell'accesso civico di cui ai commi 1 e 2 dell'art.5 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n.97/2016.
Delibera del Commissario Straordinario n. 22 del 10.05.2017	Deliberazione G.C. n.228 del 29.10.2013 avente ad oggetto "Disciplinare per il conferimento di incarichi di difesa legale, giudiziale e stragiudiziale in favore del Comune di Mola di Bari". Modificazioni.	Publicata il 16.05.2017 Esecutiva il 10.05.2017	E' stato modificato il disciplinare per il conferimento di incarichi legali con l'introduzione dell'art. 9 bis relativo a compendi per incarichi a professionisti non inseriti negli elenchi.
Delibera del Commissario Straordinario n. 136 del 30.12.2017	Presa d'atto schema di regolamento edilizio tipo delle definizioni uniformi e dell'elenco delle disposizioni	Publicata il 08.01.2018 Esecutiva il 30.12.2017	Si è preso atto dello schema di RET approvato dalla Giunta Regionale, disponendo

	sopraordinate come recepite dalla Regione Puglia. Adeguamento delle definizioni uniformi sul Regolamento edilizio del Comune di Mola di Bari.		il recepimento delle definizioni uniformi di cui all'allegato RET vigenti, cogenti e prevalenti sugli strumenti urbanistici comunali.
--	---	--	---

PROVVEDIMENTO	OGGETTO	PUBBLICAZIONE/Esecutività	MOTIVAZIONI AI FINI DELL'ADOZIONE
Delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 16.01.2018	Regolamento per l'alienazione dei beni comunali. Approvazione.	Pubblicata il 18.01.2018 Esecutiva il 16.01.2018	Il Regolamento, nel disciplinare gli adempimenti propedeutici agli atti di vendita, assicura al procedimento criteri di trasparenza mediante adeguati sistemi di pubblicizzazione dei beni posti in vendita.
Delibera del Commissario Straordinario n. 30 del 22.02.2018	Approvazione Regolamento per la disciplina delle rateizzazioni applicabili ai debiti per tributi ed entrate comunali risultanti da avvisi di accertamento o ingiunzioni.	Pubblicata il 13.03.2018 Esecutiva il 22.02.2018	Sono state previste forme di dilazione dei pagamenti dei tributi e delle entrate arretrati a seguito di accertamenti emessi dall'ente e delle procedure di riscossione, in una fase di grave e pesante crisi economica, sia sul versante delle imprese sia su quello delle famiglie.

Inoltre, il Commissario Straordinario ha adottato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- Delibera n. 17 del 30.01.2018 avente ad oggetto: "Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020;
- Delibera n.71 del 19.09.2017 avente ad oggetto: "Bando Pubblico per la selezione delle autorità urbane in attuazione dell'Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" del P.O. F.E.S.R. – F.S.E. – 2020. Partecipazione. Atto di indirizzo;
- Delibera n.72 del 19.09.2017 avente ad oggetto: "Bando Pubblico per la selezione delle autorità urbane in attuazione dell'Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" del P.O. F.E.S.R. – F.S.E. – 2020. Partecipazione. Documento programmatico di rigenerazione urbana (art.3 L.R. 21/08) – Modifica – Atto di indirizzo.
- Delibera n.85 del 12.10.2017 avente ad oggetto: "Protocollo d'intesa con la Città Metropolitana di Bari – Bando pubblico Asse prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile".

- Delibera n.88 del 13.10.2017 avente ad oggetto: “Bando Pubblico per la selezione delle Autorità Urbane, in attuazione dell’Asse Prioritario XII “Sviluppo Urbano Sostenibile del PO F.E.S.R.-FSE Puglia 2014-2020. Approvazione della Strategia Sviluppo Urbano sostenibile (SISUS).
- Delibera n.98 del 7.11.2017 avente ad oggetto: “Atto di indirizzo partecipazione avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico (FESR-Scuola dell’Infanzia Arianna”,
- Delibera n.129 del 15.12.2017 avente ad oggetto: “Piano di Programma della Mobilità ciclistica denominato Biciplan Metropolitano di Città Metropolitana di Bar – Approvazione schema di accordo di programma.”
- Delibera n.3 del 10.01.2018 avente ad oggetto “Atto di indirizzo partecipazione avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico (FESR-Scuola dell’Infanzia primaria San Giuseppe”.
- Delibera n.29 del 22.02.2018 avente ad oggetto “Affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti sportivi comunali. Atto di indirizzo”.

4 Attività tributaria.

4.1 Politica tributaria locale.

Erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all’Ente. Nel periodo considerato, pur con esigue risorse soprattutto umane assegnate al Settore, si è adottata una politica tributaria che ha prodotto, per ogni anno, un gettito adeguato al proprio fabbisogno. Solo nel 2017, grazie alla costituzione di una task force, si è riusciti a recuperare una soddisfacente quota di evasione tributaria.

4.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>
ICI / IMU				
Aliquota abitazione principale	4%°	4%°	4%°	4%°
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	103,29

Altri immobili	10%°	10%°	10%°	10%°
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2%°	2%°	2%°	2%°

4.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fasce di esenzione ed eventuali differenziazioni di aliquota:

Aliquote Addizionale IRPEF	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TRIB.	TRIB.	TRIB.
Tasso di copertura	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite	166,67	164,86	189,01

5 Attività amministrativa.

5.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n.267/2000 e ai sensi del vigente Statuto, nonché del vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e del regolamento sui controlli interni, l'ente ha adottato un sistema di controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- Alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta;
- Alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti;
- Al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio.

Con delibera del C.C. n.2 del 25.01.2013, esecutiva, è stato approvato il Regolamento del sistema dei controlli interni ex art.147 co.4 del D.Lgs. n.267/2000. L'attivazione dei controlli interni costituisce uno strumento importante per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e, più in generale, dell'attività amministrativa, nonché per il contenimento della spesa e l'accrescimento della legalità. Detto Regolamento sui controlli interni disciplina le seguenti tipologie di controllo: regolarità amministrativa e contabile, di gestione, sugli equilibri finanziari, strategico, sulle società partecipate non quotate e sulla qualità dei servizi erogati.

Le attività di controllo interno vengono esperite in maniera integrata, mediante l'utilizzo di un adeguato sistema informativo e con adeguato supporto informatico che ne favorisce l'attuazione.

Partecipano ai controlli interni il Segretario Generale, i Responsabili di servizio, il Nucleo di Valutazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti. Le funzioni di coordinamento e di raccordo fra le varie attività di controllo sono svolte, nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'ente, dal Segretario Generale che, allo scopo utilizza un'apposita struttura di staff "posta sotto la propria direzione ed individua i Responsabili in relazione alle professionalità ed alle competenze richieste dalle specifiche attività.

I controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile sono finalizzati a garantire la regolarità tecnica e contabile degli atti nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale. Tali controlli garantiscono la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo successivo sugli atti adottati dai responsabili di servizio è stato subito attivato nel 2013 dal Segretario Generale secondo un piano operativo definito nel proprio atto organizzativo prot. n.19840 del 23.07.2013. In esito alle attività di controllo, le schede riepilogative sono state oggetto di specifiche comunicazioni e direttive impartite ai Responsabili di settore interessati volte al recepimento dei suggerimenti e/o rilievi formulati ed all'attuazione delle conseguenti azioni correttive, ai fini della reimpostazione dei processi oggetto di rilievo in conformità ai rispettivi standard di riferimento. I report relativi all'attività di controllo degli atti adottati in ciascun trimestre sono stati inviati al Sindaco, al C.C., al Nucleo di Valutazione ed ai Revisori dei Conti.

E' stato attivato da subito il controllo degli equilibri finanziari sotto la direzione del responsabile del servizio finanziario il quale svolge costantemente il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari in fase di approvazione dei documenti di programmazione e durante la gestione. Con cadenza trimestrale in occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione responsabile il servizio finanziario attesta il

permanere degli equilibri in un breve verbale asseverato dall'organo di revisione inviato poi ai responsabili di servizio ed alla Giunta Comunale.

Il controllo di gestione è stato attivato con decorrenza 01/03/2013. E' stato creato un ufficio di staff composto dall'Unità del controllo di gestione (UCG) e da un rappresentante per ogni settore, sotto la responsabilità del Responsabile del Servizio Finanziario. Tutta l'attività svolta è stata trasfusa nei referti sul controllo di gestione regolarmente trasmessi alla Corte dei Conti.

5.1.1 Controllo di gestione:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione sono sintetizzati nella seguente tabella:

Obiettivi di mandato	Livello di realizzazione
Ambiente e salute	
<p><i>Creare una città che sia attrattiva, produttiva e vitale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • lavorare su manutenzione e cura strade, verde pubblico e spiagge. • Potenziare la raccolta differenziata che è un indicatore di civiltà e di tutela dell'ambiente • Attenzionare la bonifica della discarica Martucci e aree circostanti e un Piano di potenziamento della medicina territoriale. 	<i>Risultano parzialmente realizzati.</i>
<p>Giovani e Innovazione. <i>Per i giovani, quale forza propulsiva del paese e motore della comunità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • diffondere sul territorio il maggior numero di spazi giovanili; • ascoltare i giovani e coinvolgerli nelle scelte attraverso un dialogo strutturato tra giovani e istituzioni promuovendo percorsi di partecipazione giovanile. • Istituire Youth Lab che è una versione attuale e interattiva del vecchio sportello polifunzionale. • Creare apposite app informative scaricabili gratuitamente, • Promuovere tra tutti i giovani la cittadinanza attiva • Incentivare la mobilità giovanile. 	<i>Non risultano realizzati.</i>
<p>Politiche sociali e sicurezza <i>Le politiche sociali vanno intese come sicurezza sociale con attività da realizzare a favore dei bambini, giovani e soggetti diversamente abili. La città deve essere vivibile, sociale ed educativa.</i> <i>In merito alle politiche inerenti alla sicurezza del territorio è necessario costituire un comitato per la sicurezza e la legalità al fine di conseguire tre stati di sicurezza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza percepita; • sicurezza reale; • sicurezza partecipata. 	<i>Sono stati parzialmente realizzati.</i>
Turismo, sviluppo e territorio.	

<p>Turismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>sostenere lo sviluppo di un turismo sostenibile e di qualità, promuovendo il turismo ambientale, culturale, rurale, enogastronomico, balneare.</i> <p>Sviluppo:</p> <p><i>Sviluppare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la pesca, attraverso la messa in sicurezza del porto e la regolamentazione del Mercato ittico;</i> • <i>l'agricoltura con maggiore attenzione alla manutenzione delle strade rurali e alla promozione di processi formativi e tirocini e di forma associativa;</i> • <i>il commercio e l'artigianato. Si intende promuovere iniziative volte a incentivare la collaborazione tra gli operatori del settore.</i> <p>Territorio:</p> <p><i>Pianificare il territorio attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la stesura del PUG;</i> • <i>la redazione del Piano Regolatore Portuale;</i> • <i>la redazione del PEBA (Piano Eliminazione barriere architettoniche);</i> • <i>completamento del fronte mare;</i> • <i>avvio del contratto di quartiere 2;</i> • <i>completamento delle opere del PRU;</i> • <i>completamento del PIRP;</i> • <i>manutenzione degli edifici scolastici,</i> • <i>potenziamento del sistema parcheggi.</i> 	<p><i>Non sono stati realizzati.</i></p> <p><i>Allo stato sono in corso di realizzazione.</i></p>
---	---

<p>Cultura, sport ed eventi.</p> <p>Cultura ed eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>programmare e presentare in anticipo alla cittadinanza il calendario degli eventi;</i> • <i>valorizzare, attraverso i diversi eventi, il patrimonio artistico-culturale;</i> • <i>La sagra del polpo sarà riorganizzata.</i> <p>Sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rendere fruibili le strutture sportive anche attraverso convenzioni che prevedano la gestione degli impianti sportivi,</i> • <i>Promuovere la partecipazione a partenariati tra l'Amministrazione, le scuole e il Coni;</i> • <i>Consentire un corretto utilizzo delle palestre in orario extra scolastico.</i> 	<p><i>Sono stati parzialmente realizzati.</i></p>
--	---

Si precisa che gli obiettivi di mandato risultano essere stati parzialmente conseguiti in considerazione della durata limitata del mandato, conclusosi anticipatamente nel marzo 2017, a seguito di una mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, approvata con delibera del Consiglio Comunale n.14 del 23 marzo 2017 nonché per la situazione finanziaria dell'Ente di cui al punto 1.6 (Condizione contesto interno/esterno)..

5.1.2 Controllo strategico: *Il Controllo strategico trova riscontro nella relazione di inizio mandato e nel Documento unico di Programmazione (DUP), relativo agli esercizi 2016, 2017 e 2018.*

5.1.3 Valutazione delle performance:

Il Comune di Mola di Bari misura e valuta la performance al fine del miglioramento costante della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione e della crescita delle competenze professionali dei propri dipendenti. La valutazione è diretta in primis a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente ed in secondo luogo al riconoscimento del merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo i principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento.

La valutazione permanente dei titolari di posizione organizzativa è svolta dal Nucleo di Valutazione. Il sistema premiante è improntato sul raggiungimento degli obiettivi di gruppo e/o individuali a seguito della valutazione della performance individuale annuale e pluriennale. I Responsabili titolari di posizione organizzativa, in relazione alle funzioni di competenza, sono direttamente responsabili dell'integrità dell'azione amministrativa e della relativa attività di vigilanza e controllo della regolarità.

Il procedimento di valutazione si articola con le seguenti modalità:

Il Sindaco valuta il Segretario Generale;

il Nucleo di Valutazione propone la valutazione dei Responsabili titolari di posizione organizzativa. La valutazione del comportamento viene espressa dal Segretario generale. La valutazione dei Responsabili titolari di posizione organizzativa riguarda, proporzionalmente rispetto al ruolo, l'apporto all'integrazione ed ai risultati complessivi della gestione dell'ente, la performance dei servizi e dei progetti di competenza, nonché le capacità, le competenze tecniche e manageriali, la capacità di valutazione dei propri collaboratori ed i comportamenti organizzativi dimostrati nel tempo.

I criteri di valutazione sono stati approvati con delibera di Giunta Comunale n.184 del 10.09.2013 ad oggetto "Disciplina per la misurazione e la valutazione della performance. Approvazione".

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:

L'Ente non ha società partecipate per la gestione dei servizi. Possiede soltanto quote minime in società consortili: Gruppo di azione locale (GAL), Gruppo di azione costiera (G.A.C.), Patto Polis, Escoop.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2015	2016	2017
ENTRATE CORRENTI	18.894.877,76	16.408.347,06	22.686.485,46
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	15.100.453,92	8.338.787,69	12.257.173,24
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	4.386.853,96
TOTALE	33.995.331,68	24.747.134,75	39.330.512,66

Spese	2015	2016	2017
SPESE CORRENTI	17.755.966,94	15.027.435,85	25.811.812,92
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	7.722.166,30	16.157.999,25	20.794.007,16
RIMBORSO PRESTITI	502.329,87	424.520,45	424.520,45
TOTALE	25.980.463,11	31.609.955,55	47.030.340,53

Partite di giro	2015	2016	2017
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.674.430,92	2.582.520,00	3.654.903,13
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.674.430,92	2.582.520,00	3.654.903,13

Si precisa che i dati del 2017 sono a preventivo non essendo stato redatto il rendiconto d'esercizio 2017.

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2015	2016	2017
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	0,00	544.488,84
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	4.629.653,30	4.091.656,19	3.744.204,55
Totale Titoli delle Entrate Correnti	18.894.877,76	16.408.347,06	22.686.485,46
Recupero Disavanzo di Amministrazione	139.666,76	560.095,07	560.095,07
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	21.398.693,87	18.771.640,40	25.811.812,92
Rimborso prestiti	502.329,87	424.520,45	424.520,45
Differenza di Parte Corrente	1.483.840,56	357.629,33	178.750,41
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	1.483.840,56	357.629,33	178.750,31
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	7.648.472,88	12.184.138,44	3.971.229,55
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	15.100.453,92	8.341.987,69	12.257.173,24
B) Entrate da accensioni di prestiti (NOTE: **)	0	0	4.386.853,96
Totale A+B	22.748.926,80	20.526.126,13	16.644.027,20
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	19.906.304,74	20129.228,80	20.794.007,16
Differenza di parte capitale	2.842.622,06	783.015,33	--178.750,31
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00

Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

Si precisa che i dati del 2017 sono a preventivo non essendo stato redatto il rendiconto d'esercizio 2017.
Si precisa che per il 2016 al saldo corrente vanno detratte spese titolo 2.4 trasferimenti in c/capitale per € 386.118,00; le stesse vanno aggiunte alla parte capitale.

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2015	2016	2017
Riscossioni	20.263.294,75	18.579.053,54	0,00
Pagamenti	19.201.290,80	15.466.721,27	0,00
Differenza		3.112.332,27	0,00
Residui attivi	26.548.073,05	8.753.801,21	0,00
Residui passive	17.906.117,16	18.725.754,28	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	16.275.794,63	
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	7.715.434,10	0,00
Differenza	0,00		
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	544.488,84
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	560.095,07	560.095,07
Differenza	0,00	-560.095,07	-15.606,23
Avanzo (+) o disavanzo (-)	5.058.126,81	1.700.739,73	

Risultato di amministrazione	2015	2016	2017
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	3.905.553,59	3.907.973,74	0,00
Altri accantonamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Vincolato	2.413.858,13	1.028.964,19	0,00
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	6.319.411,72	4.936.937,93	0,00

Si precisa che i dati 2017 non sono ancora disponibili non essendo stato predisposto il rendiconto 2017.

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31.12	12.467.500,92	13.733.697,28	0,00
Totale residui attivi finali	19.662.406,36	8.753.801,21	0,00
Totale residui passivi finali	13.246.380,17	18,725,754,28	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese	0,00	7.715.434,10	0,00

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilize avanzo di amministrazione	2015	2016	2017
Quota costante ripiano disavanzo straordinario		279.333,52	
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	
Spese correnti non repetitive	0,00	0,00	
Spese correnti	0,00	120.155,32	
Spese di investimento	0,00	145.000	
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	
Totale	0,00	544.488,44	

Si precisa che:

- L'esercizio 2015 si è chiuso in disavanzo;
- l'avanzo 2016 disponibile ed in parte vincolato è stato impiegato per € 544.488,44 per le seguenti finalità: spese d'investimento per euro 145.000, spese correnti per € 120.155,32 e per 279.333,52 per la riduzione del disavanzo tecnico a seguito di riaccertamento straordinario (2 annualità ognuno pari ad 139.666,76);
- il dato 2017 non è ancora noto non essendo stato approvato il rendiconto esercizio 2017.

7 Gestione Residui

Di seguito si riporta l'elenco dei residui come da ultimo rendiconto approvato (esercizio 2016):

RESIDUI ATTIVI

TITOLO I	8.638.319,08
TITOLO II	2.279.477,73
TITOLO III	730.299,04
TITOLO IV	16.205.835,76
TITOLO V	
TITOLO VI	487.179,51
TITOLO IX	522.512,14
TOTALE RESIDUI ATTIVI	28.863.623,26

TITOLO I	8.321.890,17
TITOLO II	19.448.417,06
TITOLO III	370,80
TITOLO IV	
TITOLO VII	1.774.781,64
TOTALE RESIDUI PASSIVI	29.545.459,67

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Pareggio di bilancio	2015	2016	2017
Pareggio di bilancio	S	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2015	2016	2017
Residuo debito finale	4.000.305,67	3.575.785,12	3.367.091,88
Popolazione residente	25.745	25.745	25.745
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	0,00

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2015	2016	2017
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,35	1,15	0,82

9.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata:

Nel periodo del mandato, l'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti derivati.

10 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio primo anno 2015

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	1.775.699,71	Patrimonio netto	40.495.703,94
Immobilizzazioni materiali	52.809.428,62	Conferimenti	37.058.293,18
Immobilizzazioni finanziarie	18.820,18	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	17.174.753,81
Crediti	27.330.284,93	Ratei e risconti passive	13.914,64
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquid	12.791.998,28		
Ratei e risconti attivi	16.433,85		
Totale	94.742.665,57	Totale	94.742.665,57

Conto del Patrimonio 2016

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	2.398.482,08	Patrimonio netto	49.299.392,45
Immobilizzazioni materiali	71.560.106,98	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	15.300,31	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	34.047.372,57
Crediti	25.072.095,93	Ratei e risconti passivi	30.375.798,96
Attività finanziarie non immobilizzate	319,87		
Disponibilità liquid	14.659.824,96		
Ratei e risconti attivi	16.433,85		
Totale	113.722.563,98	Totale	113.722.563,98

11 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	17.397.110,66
B) Costi della gestione di cui:	16.419.535,88
Quote di ammortamento d'esercizio	1.809.135,09
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
Utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	3.248,59
D.21) Oneri finanziari	200.976,67
E) Proventi e oneri straordinari	0,00
Proventi	99.976,38
Insussistenze del passive	0,00
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	1.330.793,22
Insussistenze dell'attivo	0,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-668.176,79

Dati tratti dal quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

*nb.il prospetto non contiene le imposte pari ad 217.206,65.

12 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	544.555,92
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	77.931,54
Totale	0,00

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Dati tratti dai quadri 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo 2016

13 Spesa per il personale

13.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.467,129	3.467,129	3.467,129
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.085,962	3.034,188	3.242,054
Rispetto del limite	SI	si	si
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	20,25%	23,08%	20,69%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

13.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2015	2016	2017
Spesa personale / Abitanti	120,08	118,79	127,74

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

13.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2015	2016	2017
Abitanti/Dipendenti	292,09	293,59	309,51

13.04 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo in esame sono stati rispettati i limiti di spesa

13.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

	2015	2016	2017
Tipologia contratti	somministrazione	/	Tempo determinato
	33.014,00	/	4.201,00

13.6 Fondo risorse decentrate.

Nel periodo in esame sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella:

	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	496.791,00	499.697,00	446.266,00

13.7 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

14 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili.

Sono stati chiesti, invece, con deliberazione n. 65/PRSP/2017 chiarimenti sul questionario del Rendiconto 2014 e Bilancio di Previsione 2015, in merito ai quali il Commissario Straordinario ha fornito relativo riscontro con l'invio di memorie illustrative trasmesse a mezzo pec in data 18 aprile 2017 e ne ha preso atto, giusta Deliberazione n. 32 del 31/05/2017, adottata con i poteri di Consiglio, pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

15 Rilievi dell'Organo di Revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

Parte V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

16 Azioni intraprese per contenere la spesa

L'ente ha provveduto a rispettare rigorosamente tutte le norme in materia di contenimento delle spese, nel rispetto delle disposizioni normative:

- Il contenimento delle spese di formazione, incarichi, missioni ai sensi del DL78/2010;
- Il contenimento delle spese di autovetture (art.5 comma 2 DL 95/2012)
- La non assunzione di spese per sponsorizzazione
- Il contenimento delle spese per acquisti arredi ai sensi della legge 228/12

Tutto ciò è stato oggetto del Piano di Razionalizzazione delle Spese per il triennio 2015/2017, adottato con Delibera della Giunta Comunale n. 86 del 04/08/2015, in attuazione dell'art.2, commi 594 e ss. della legge 244/2007. Il piano triennale individua misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture di servizio e beni immobili, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che degli obiettivi gestionali stabiliti dall'Amministrazione.

Nel suddetto Piano sono state, altresì, indicate misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefoni cellulari al personale comunale con riferimento alla natura della prestazione e dell'incarico per la pronta e costante reperibilità.

17 Organismi controllati:

Non vi sono Organismi controllati dall'Ente.

17.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

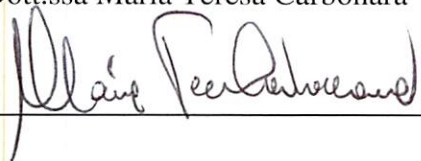
L'ente non ha società che svolga servizi.

Mola di Bari, 24 aprile 2016

(Per la redazione)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Teresa Carbonara



Il Sindaco

(Limitatamente ai dati contabili del periodo di Gestione Straordinaria)



Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Paola Maria Bianca Schettini



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

.....
1

L'organo di revisione economico finanziario

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.

Prot. n. 10403

del 27 APR 2018



COMUNE DI MOLA DI BARI
Provincia di Bari
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Mola di Bari 27/04/2018

Oggetto: Certificazione dell'Organo di Revisione alla Relazione di Fine Mandato 2015/2018 ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 149/2011.

L'anno 2018 il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 08,30 si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Mola di Bari nelle persone di:

Dott. Fabrizio Quarta - presidente

Dott.ssa Vita Baccaro - componente

Dott. Maurilio Nicolaci – componente

Visto:

- Il D.Lgs.267/2000, Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- Il D.Lgs.149/2011 ss.mm.ii;
- Decreto interministeriale 26/04/2013;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di contabilità dell'Ente;

- acquisita in data 19 aprile 2018, prot.n.9902/2018 (c_f280-c_f280-REG_UNICO – PROT-2018-04-19-0009902) la relazione di fine mandato sottoscritta in data 19 aprile 2018 dal Commissario Straordinario dott.ssa Paola Maria Bianca Schettini con indicati i prospetti dei dati finanziari;

- acquisita in data 24 aprile 2018, prot. C_f280/prot_gen/n. la relazione di fine mandato sottoscritta per la sua redazione dal Segretario Generale dott.ssa Maria Teresa Carbonara e dal Commissario Straordinario dott.ssa Paola Maria Bianca Schettini per quanto di sua competenza ma priva della sottoscrizione da parte del già Sindaco di questo Ente Sig. Giangrazio Di Rutigliano;

- Verificata la corrispondenza dei dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente con quelli riportati nella stessa relazione;

- Considerato che la Relazione di fine Mandato descrive complessivamente le principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi;
- Quantificazione della misura di indebitamento dell'Ente;

Attestano

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati nella Relazione di Fine Mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto del bilancio ex art.161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti;

Rilevano

La mancata sottoscrizione della relazione da parte del Sindaco Sig. Giangrazio Di Rutigliano;

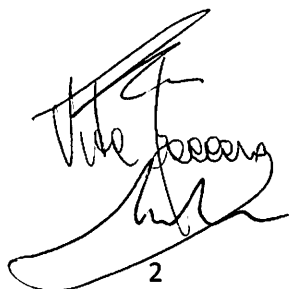
Invitano

Il Segretario Generale a verificare le eventuali violazioni circa il ritardo nella sottoscrizione della relazione di fine mandato da parte dell' ex sindaco Sig. Giangrazio di Rutigliano.

Il Collegio, fa presente infine, che la Relazione di Fine Mandato e la presente certificazione deve essere trasmessa, entro tre giorni alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, e nei sette giorni successivi deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune a decorrere dalla data della presente.

IL Collegio dei Revisori

Dott. Fabrizio Quarta, presidente
Dott. ssa Baccaro Vita, componente
Dott. Maurilio Nicolaci, componente



2



COMUNE DI MOLA DI BARI
Città Metropolitana di Bari



c_f280/prot_gen/n. **G.P.D.**

Mola di Bari, 27.04.2018

Alla Sezione Regionale di Controllo
della Corte dei Conti per la Puglia
Via Matteotti

70121

BARI

puglia.controllo@corteconticert.it

E, p.c

Al Collegio dei Revisori

revisorideiconti@comune.moladibari.ba.it

Oggetto: Relazione di fine mandato 2015-2018. Invio.

Con la presente si trasmette, la relazione di fine mandato, redatta dal Segretario generale dell'Ente, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 149/2011, sottoscritta, per il periodo di competenza, dal Commissario Straordinario, dott.ssa Paola Maria Bianca Schettini, essendo stato l'Ente commissariato con decorrenza 28 marzo 2017, giusta decreto della Prefettura di Bari prot. n.15629 del 28.03.2017 e successivo D.P.R. del 20.04.2017, ma priva della sottoscrizione da parte del già Sindaco di questo Ente, sig. Giangrazio Di Rutigliano.

Si allegano, altresì, la certificazione alla predetta relazione di fine mandato effettuata dall'Organo di revisione di questo Ente, acquisita in data odierna al n. 10403 di protocollo e la nota del 27 aprile 2018, a firma del Segretario generale, dott.ssa Maria Teresa Carbonara, acquisita al protocollo dell'Ente al n. P.E./5.

D'ordine del Commissario Straordinario
Dott.ssa Paola Maria Bianca Schettini
Il Sub Commissario prefettizio
Dott. Massimo Santoro

Affari Generali Mola di Bari

Da: "Affari Generali Mola di Bari" <caposettoreaffgeneralicomune.moladibari@pec.rupar.puglia.it>
Data: venerdì 27 aprile 2018 14:42
A: <puglia.controllo@corcontecert.it>
Cc: <revisorideiconti@comune.moladibari.ba.it>
Allega: Prot_6_P_e_Relazione_fine_mandato_2015_2018_Invio_27042018.pdf
Oggetto: Relazione di fine mandato 2015-2018 - Invio

Si trasmette la missiva allegata, pari oggetto.

Affari Generali Mola di Bari

Da: <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: venerdì 27 aprile 2018 14:44
A: <caposettoreaffgenerali.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: CONSEGNA: Relazione di fine mandato 2015-2018 - Invio

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/04/2018 alle ore 14:44:15 (+0200) il messaggio "Relazione di fine mandato 2015-2018 - Invio" proveniente da "caposettoreaffgenerali.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it" ed indirizzato a "puglia.controllo@corteconticert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 201804271443450200.0596.peca2@pec.rupar.puglia.it